



Comune di Trieste

- INVIATA A MEZZO PEC-

AREA SERVIZI GENERALI

Servizio Appalti e Contratti

Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 – TRIESTE

Responsabile del Procedimento: dott. arch. Marina Cassin
Direttore del Servizio: dott. Riccardo Vatta
Responsabile dell'istruttoria: dott. ssa Francesca Novajolli
Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Secondo – Stanza n. 227a
Numero telefonico diretto 040/6754668-040/6754657

Prot. n. 22/3 – 16/2018

OGGETTO: Codice Opera 16058 – Risanamento conservativo edificio di Via Caboro n. 2, asilo Tuttibimbi. CIG. n 7669469608 - CPV 45453000-7.

Allegati: MODULISTICA da poter utilizzare per la formulazione dell'offerta:
lista delle categorie per la formulazione dell'offerta economica
dichiarazione esplicativa costi della sicurezza e della manodopera
allegato A “Dichiarazione a corredo dell'offerta”
allegato A.1 “Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. 50/2016”
allegato A.2 “Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre”
tabella esplicitazione dei criteri di valutazione - griglia OEPV
informativa privacy
PATTO DI INTEGRITA'
Gli elaborati progettuali sono consultabili sul profilo del committente al seguente percorso:
<http://bandieconcorsi.comune.trieste.it/dettaglio/p/index/contenuto/gara/id/3822/t/determinazione-dirigenziale-3016-2018-codice-opera-16058-risanamento-conservativo-edificio-di-via-caboro-2-asilo-tuttibimbi/>

LETTERA DI INVITO

Il giorno **6 dicembre 2018 alle ore 10:00** - presso il Servizio Appalti e Contratti del Comune di Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 11 – verrà espletata una gara per l'aggiudicazione mediante procedura negoziata dei lavori indicati in oggetto.

L'importo dei lavori a base di gara, al netto di I.V.A., ammonta ad Euro 764.007,15 interamente a corpo + Euro 19.046,59 di oneri per la sicurezza, non compresi nell'importo dei lavori a base di gara, per la somma complessiva di Euro 783.053,74 con riferimento alla quale va calcolato l'importo del deposito cauzionale provvisorio.

Il progetto è stato validato in data 4 ottobre 2018 con verbale conservato in atti.

Categorie di lavori: OG2 per Euro 590.285,09 – Prevalente
OS30 per Euro 173.722,06 – Scorporabile

La categoria OS30 di importo superiore al 10 % è una categoria super specializzata che richiede, per l'esecuzione delle relative lavorazioni, l'obbligo di qualificazione con limitazione del subappalto al 30 %. Le imprese non in possesso della qualificazione per la categoria anzidetta o, in alternativa, per la categoria OG11, dovranno quindi presentarsi, a pena di esclusione, in qualità di mandatari di raggruppamento temporaneo di imprese.

La quota massima subappaltabile è pari al 30 % dell'importo della categoria OG2 e al 30 % dell'importo della categoria OS30.

Si ricorda che l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Per entrambe le categorie non è ammissibile l'istituto dell'avvalimento.

Qualora le attività che si intendono subappaltare riguardino quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e quindi:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri

per ciascuna di esse dovrà essere indicata una terna di subappaltatori.

L'aggiudicatario non potrà subappaltare lavori o parti di opere se non quelli dichiarati al precedente punto e le richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla stazione appaltante.

Il tempo utile per la conclusione dei lavori è di giorni 301 (trecentouno).

Prima della stipula del contratto e del rilascio delle autorizzazioni al subappalto, la stazione appaltante verificherà l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 e 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, ricorrendo i presupposti previsti all'art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Codesto concorrente è invitato a presentare la propria offerta esclusivamente secondo le modalità di seguito indicate e si avverte che tutti i dettagli e le condizioni dell'appalto risultano dalla presente lettera d'invito e dagli altri elaborati di progetto (capitolato speciale, elenco prezzi, computo metrico ecc.), compreso lo schema di contratto.

IL SOPRALLUOGO ASSISTITO E' OBBLIGATORIO. LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO SARÀ CAUSA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno contattare l'arch. Beatrice Micovilovich, telefonando al n. 3485500255, e-mail beatrice.micovilovich@comune.trieste.it e/o l'ing. Diego Briganti, telefonando al n. 3404984757, e-mail diego.briganti@comune.trieste.it e/o il geom. Angelo Micillo al n. 3466400779, e-mail angelo.micillo@comune.trieste.it

indicando generalità e qualifica del soggetto partecipante a cui verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da visura camerale o da certificazione SOA, ovvero anche da soggetto diverso munito di delega in carta semplice da parte del titolare con allegata visura camerale, purché dipendente dall'operatore economico concorrente.

Nel caso di Raggruppamenti, il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno dal soggetto che riveste il ruolo di capogruppo.

Nel caso dei consorzi stabili/consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) d. lgs. 50/2016, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Consorzio o dal consorziato indicato come esecutore.

Il concorrente dovrà produrre le seguenti tre buste. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà causa di esclusione.

BUSTA "A": "Documentazione Amministrativa".

1) PER TUTTI I CONCORRENTI

A – la garanzia pari all'importo di Euro 15.661,08 (quindicimilaseicentosessantuno e otto centesimi), sotto forma di cauzione o di fidejussione, riducibile del 50%, pari ad Euro 7.830,54 (settemilaottocentotrenta e cinquantaquattro centesimi), in caso di possesso da

parte del concorrente della certificazione di sistema di qualità, come stabilito dall'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016; la garanzia può essere ulteriormente ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del decreto sopraccitato. In caso di cumulo delle riduzioni la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. In caso di riduzione la certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara oppure essere contenuta nell'attestazione S.O.A. eventualmente presentata.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs 50/2016, la garanzia può altresì essere ridotta del 50%, pari ad Euro 7.830,54 (settemilaottocentotrenta e cinquantaquattro centesimi), nel caso in cui il concorrente sia una micro impresa, piccola o media impresa o in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi costituiti esclusivamente di micro imprese, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. aa), D.Lgs 50/2016. Tale riduzione non è cumulabile con la riduzione del 50% legata alla certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000. In caso di riduzione l'operatore economico dovrà auto certificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, la qualità di micro impresa, piccola o media impresa.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. aa), D.Lgs 50/2016, la qualità di micro impresa, piccola o media impresa ricorre quando:

- micro impresa (meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro);
- piccola impresa (meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro);
- media impresa (meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro);

La cauzione può essere costituita in contanti, mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Unicredit Banca S.p.A. – Divisione CRTrieste – Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto oppure con bonifico o in assegni circolari intestati al Comune di Trieste. Il bonifico bancario, con causale “garanzia provvisoria per partecipazione gara d'appalto Codice opera 16058”, va effettuato sul seguente conto corrente bancario: UNICREDIT S.p.A. – Tesoreria Comunale - Cod. IBAN IT44S0200802230000001170836.

La cauzione può essere costituita anche in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste.

La garanzia può inoltre essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

- B** – l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto, che potrà essere contenuto nelle clausole della garanzia di cui sopra oppure potrà essere reso con atto separato; tale impegno è comunque necessario, con ogni modalità di presentazione della garanzia (cauzione o fidejussione). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1936 del codice civile, il fidejussore è quel soggetto che garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui di conseguenza non sarà sufficiente una semplice dichiarazione di impegno da parte del medesimo concorrente.

L'impegno del fidejussore non è richiesto nel caso in cui il concorrente sia una micro impresa, piccola o media impresa o in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi costituiti esclusivamente di micro imprese, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. aa), D. Lgs 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di concorrenti, sarà consentita la riduzione della cauzione, solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di qualità di ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/ConSORZIO stesso. La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, mentre il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito al concorrente aggiudicatario allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 103 del D. lgs. 50/2016.

- C** – la comprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di Euro 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora assorbita nell'ANAC riferita alla presente gara (CIG n° 7669469608), da effettuare con le seguenti modalità:

1. on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare, quale comprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1°

maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale quale comprova dell’avvenuto pagamento.

Gli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, con le modalità indicate al punto 2.3 delle “Istruzioni relative alle contribuzioni” collegandosi sul sito <http://www.avcp.it>.

D – la dichiarazione resa dal soggetto partecipante, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore indicante il nominativo, le generalità e la residenza di:

- titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica se trattasi di altro tipo di società o consorzio;
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci);
- eventuali institori e procuratori generali o speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

ed attestante

- la capacità del dichiarante di impegnare il concorrente;
- l’iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte;
- (*EVENTUALE*) la qualità di micro impresa, piccola o media impresa ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. aa), D. Lgs 50/2016;

l’iscrizione agli enti previdenziali indicandone la sede, il codice ditta (INAIL), il numero di matricola azienda (INPS) ed il contratto C.N.L. applicato oppure se la dichiarazione è resa parzialmente le relative motivazioni;

il possesso dell’attestazione SOA per la categorie:
OG2 almeno in classifica III, OS30 oppure OG11 almeno in classifica I;
di non trovarsi nelle condizioni previste dall’articolo 80 del D. lgs. 50/2016 comma 1 lettere a), b), b - bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4 e comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), f - bis), f - ter), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 50/2016.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 comma 5 lettera b) del D. lgs. n. 50/2016 (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti

pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti indicati nella lettera di invito

(oppure)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di seguito elencati:

1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 commi 1 e 3 del D. lgs. n. 50/2016

- che nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o in grado di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati dall'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 oppure che sono cessati dalla carica, nel medesimo periodo, i seguenti soggetti.....(indicare nominativi, generalità e residenza);

oppure

- (se pertinente) di essere a conoscenza che i seguenti soggetti cessati.....non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016.
Nel caso gli elementi di cui alla presente dichiarazione non siano di piena e diretta conoscenza del dichiarante, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere resa dai singoli soggetti cessati;
oppure
- (se pertinente) che i seguenti soggetti cessati.....sono stati condannati per i reati indicati all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo, a comprova, la relativa documentazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera d'invito.

Per tutti i soggetti cessati dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate e le eventuali misure interdittive, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) del D. lgs.50/2016

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da (indicare Ufficio competente) *oppure*
- di non essere tenuto al rispetto delle suddette norme in quanto.....;

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) del D. lgs. 50/2016

di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 o comma 5 limitatamente alle ipotesi previste al comma 7 del medesimo articolo)

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato i seguenti provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D. lgs. 50/2016

che nei propri confronti, ai sensi del comma 12 dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione che l'Autorità abbia ritenuto rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione;

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

oppure

- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa Amministrazione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Si precisa che:

- le attestazioni di cui sopra, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- le attestazioni di cui sopra, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. "Dichiarazione a corredo dell'offerta".

Il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

E - la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 comma 1, lettere a), b), b - bis), c), d), e), f), g) e comma 5 lettere f - bis), f - ter) ed l) del D.Lgs. 50/2016, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si

tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Per tutti i soggetti indicati nella lettera E dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Con riferimento alle attestazioni di cui all'art. 80 comma del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti potranno limitarsi anche a rendere le previste dichiarazioni con riferimento puntuale ai casi previsti dalla norma di legge senza indicazione per esteso dei contenuti, che potrebbero risultare incompleti rispetto alle previsioni di legge.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dai soggetti indicati alla lettera E attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A.1. **Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016**

F – un foglio a parte in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o dai legali rappresentanti in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti, sul quale dovranno essere riportate le dichiarazioni sotto elencate.

Le dichiarazioni di cui alla lettera F potranno altresì essere redatte sul modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A “Dichiarazione a corredo dell'offerta”.

- La dichiarazione di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- la dichiarazione di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi

realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- la dichiarazione di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità, trattandosi di lavoro interamente a corpo, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile;
- l'indicazione dei lavori o parti di opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30 % dell'importo complessivo del contratto;
- l'indicazione dei lavori o parti di opere che saranno eseguite dai singoli soggetti nonché delle quote di partecipazione al Raggruppamento (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

G - PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.).

H – PATTO D'INTEGRITÀ firmato per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola, ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Il concorrente invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta anche quale Capogruppo di concorrenti riuniti.

2) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI

Oltre a quanto sopra prescritto, la Capogruppo/il Consorzio ordinario dovrà presentare per ciascuna componente il Raggruppamento/Consorzio, compresa la Capogruppo stessa, le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lettere D, E e il

documento di cui alla lettera F, ovvero compilare i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante Allegati A ed A.1. Il Patto di integrità andrà inoltre sottoscritto da ciascun componente il Raggruppamento.

Il deposito cauzionale provvisorio, riferito a tutte i concorrenti partecipanti, potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo.

La riduzione della cauzione provvisoria del 50% connessa alla certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 e le ulteriori riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del D. lgs. 50/2016, diverse da quella prevista al secondo periodo della norma, saranno consentite solamente se saranno prodotte la certificazione di qualità e la documentazione prevista dalla norma per ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso.

La riduzione della cauzione provvisoria del 50%, prevista dal secondo periodo dell'art. 93 comma 7 del D. lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi costituiti esclusivamente di micro imprese, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. aa), D. Lgs 50/2016, sarà consentita esclusivamente se ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso avrà reso la relativa autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Per i requisiti delle Imprese (categorie SOA e relative classifiche) si fa rinvio agli artt. 84 e 89 del D. lgs. 50/2016 e 92 del D.P.R. 207/2010.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 48 comma 8 del medesimo decreto. In tal caso l'atto - con il quale, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, e specificano le prestazioni che saranno eseguite dai singoli soggetti - dovrà essere inserito insieme al resto della documentazione amministrativa. Al riguardo dovranno essere anche indicate le quote di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno dal soggetto che riveste il ruolo di capogruppo.

L'Impresa che partecipa a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari cui essa partecipi.

3) PER I CONSORZI STABILI/CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2, LETT. B) D. LGS. 50/2016

Il Consorzio Stabile e quello di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, oltre a presentare la documentazione di cui al punto 1) "Per tutti i concorrenti", dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Per i requisiti di qualificazione del Consorzio Stabile si applica l'art. 47, comma 2, del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art 48 comma 7 secondo periodo del medesimo decreto, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) (consorzi stabili).

Relativamente al beneficio della riduzione della cauzione provvisoria, il concorrente potrà goderne nel caso in cui la certificazione di qualità sia posseduta dal consorzio.

Relativamente ai concorrenti che eseguiranno i lavori, i Consorzi dovranno produrre per ogni concorrente le dichiarazioni previste alla lettera D) e alla lettera E).

Si rammenta che l'art. 80 D.Lgs 50/2016 estende l'obbligo dichiarativo a: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Tali dichiarazioni potranno essere rese altresì mediante la compilazione dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, Allegati A.2 e A.1.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Consorzio o dal consorziato indicato come esecutore.

BUSTA "B" - "Offerta tecnica".

All'interno della busta B i concorrenti dovranno produrre inserire l'offerta tecnica costituita dalla seguente documentazione.

- la "Relazione 1" e le schede tecniche previste nella tabella di esplicitazione dei criteri di valutazione allegata alla presente lettera d'invito, redatta nelle dimensioni e contenente quanto indicato nella colonna "modalità di espressione dell'offerta" in corrispondenza al criterio motivazionale di valutazione n. 1, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari,
- la "Relazione 2" e le schede tecniche previste nella tabella di esplicitazione dei criteri di valutazione allegata alla presente lettera d'invito, redatta nelle dimensioni e

contenente quanto indicato nella colonna “modalità di espressione dell'offerta” in corrispondenza al criterio motivazionale di valutazione n. 2, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari,

- la “Relazione 3” ed un massimo di due allegati grafici previsti nella tabella di esplicitazione dei criteri di valutazione allegata alla presente lettera d'invito, redatta nelle dimensioni e contenente quanto indicato nella colonna “modalità di espressione dell'offerta” in corrispondenza al criterio motivazionale di valutazione n. 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari,

Essa non dovrà contenere elementi di prezzo che possano concorrere al calcolo del ribasso offerto, riportato nella busta C. Tali indicazioni, se in grado di fornire indicazioni sul valore dell'offerta economica, potrebbero comportare l'esclusione.

La Commissione Giudicatrice non terrà in considerazione i contenuti delle eccedenze documentali rispetto a quelle richieste.

BUSTA “C” “Offerta economica”.

Nella busta dell'offerta economica BUSTA “C” deve essere inclusa:

1. l'offerta economica, redatta sull'apposita “Lista delle categorie” debitamente bollata, completata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari. In calce al modulo (pag. 139) dovrà essere indicato il ribasso percentuale unico rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza risultante dalla somma che dovrà corrispondere all'importo totale offerto (D) dato dalla somma dei sub totali A + B + C dovendosi intendere:

A = totale del prezzo offerto per le voci da progetto;

B = totale del prezzo offerto per eventuali modifiche nelle quantità o per eventuale inserimento di voci mancanti nel computo metrico come da progetto;

C = totale del prezzo offerto come da proposte migliorative illustrate nell'offerta tecnica;

2. una dichiarazione esplicativa, come da facsimile allegato, contenente l'indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusi nel prezzo offerto, e gli elementi utili per determinare il costo della manodopera (CCNL applicato, unità di personale, livello e qualifica, ore di lavoro, costo orario e complessivo) ai sensi dell'art 95 comma 10 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.

Si precisa che gli oneri aziendali in materia di sicurezza che si chiede di indicare riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 19.046,59.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il ribasso percentuale è espresso in cifre e in lettere fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Inoltre si precisa che:

- 1) nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;
- 2) nel caso in cui le proposte migliorative non fossero tali o risultassero non eseguibili in fase di gara per tale specifico sub elemento la Commissione attribuirà coefficiente minimo (0);
- 3) in ogni caso la stazione appaltante (e l'appaltatore ne è sin d'ora edotto), si riserva di eseguire le lavorazioni come sono previste nel progetto esecutivo a base di gara senza che l'appaltatore possa accampare diritti o riserve di qualsiasi genere;
- 4) per l'esecuzione di quanto offerto ai punti sopra esposti non sarà concesso alcun ampliamento dei termini temporali contrattuali.

SVOLGIMENTO DELLA GARA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nella prima seduta di gara, il seggio di gara provvederà all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi pervenuti e, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- 1) verificare la correttezza formale ed integrità dei plichi, ad aprirli, ad aprire la busta "A" – Documentazione amministrativa, a constatarne la rispondenza a quanto richiesto dalla presente lettera d'invito, dal disciplinare di gara e dagli altri atti richiamati;
- 2) richiedere le eventuali regolarizzazioni o integrazioni secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, aggiornando la seduta dopo la scadenza per il pervenimento delle suddette regolarizzazioni o integrazioni.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni come sopra evidenziato, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi e le dichiarazioni necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali le seguenti ipotesi:

- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e delle altre dichiarazioni di cui al precedente punto F);
- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine speciale;
- sottoscrizione da parte di persona priva del potere di rappresentanza;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della cauzione provvisoria;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della dichiarazione d'impegno al rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora si risultasse aggiudicatari salvo i casi di esenzione dall'obbligo previsti dall'art. 93 comma 8 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore (qualora non rinvenibile nel novero della documentazione presentata per la partecipazione alla procedura);
- mancato pagamento della contribuzione a favore dell'ANAC.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze degli elementi e delle dichiarazioni afferenti le offerte tecnica ed economica, ivi compresa la mancata indicazione, nell'offerta economica, degli oneri aziendali in materia di sicurezza e dei propri costi della manodopera (ex art 95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 56/2017), inclusi nel prezzo offerto, nonché la loro indicazione già all'interno della documentazione amministrativa.

Costituiscono inoltre irregolarità essenziali non sanabili il mancato possesso delle qualificazioni richieste per la partecipazione alla gara, il mancato rispetto del termine di consegna dell'offerta, la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica e dalla documentazione amministrativa, o la mancata separazione dell'offerta tecnica dalla documentazione amministrativa, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, ovvero la non integrità del plico contenente l'offerta tale da far presumere una sua manomissione o altre gravi irregolarità relative alla chiusura dei plichi, sì da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica, che verrà tempestivamente comunicato ai concorrenti, il seggio di gara procederà:

3) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano prodotto le regolarizzazioni o integrazioni richieste;

4) ad inviare le offerte alla Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo il pervenimento al Comune dei plichi contenenti le offerte stesse.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta "B" – "Offerta tecnica" al limito fine di verificarne il contenuto e a far constare ciò nel relativo verbale. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame della documentazione inserita nella busta "B" ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri successivamente indicati.

Dopo aver ultimato la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura della busta "C" – Offerta economica.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione e descritti nella tabella esplicativa allegata alla presente lettera di invito

I criteri motivazionali cui la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. lgs. n. 50/2016, informerà le proprie valutazioni sono anch'essi descritti nell'allegata tabella di cui sopra.

La Commissione procederà alla valutazione secondo quanto indicato nella colonna "modalità di attribuzione dei coefficienti e dei punteggi" degli elementi riportati nella tabella di esplicitazione dei criteri" allegata alla presente lettera d'invito.

– Nel caso in cui alla gara vengano ammessi fino a n. 5 offerenti:

i coefficienti espressi da ciascun Commissario su ciascuno dei criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno calcolati secondo quanto previsto dal par. V lettera a) delle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa": "a) l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara. Ciascun commissario attribuisce un punteggio a ciascuna offerta. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 (uno) al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti".

I coefficienti saranno ricavati mediante correlazione tra i livelli qualitativi rilevati e i corrispondenti punteggi definiti nella seguente scala simbolica:

SCALA SIMBOLICA	Punteggi corrispondenti	Fasce qualitative corrispondenti ai fini della valutazione sintetica
Massima +	1	MASSIMO
Massima	0,9	
Alta +	0,8	ALTO
Alta	0,7	
Media +	0,6	MEDIO
Media	0,5	
Bassa +	0,4	BASSO
Bassa	0,3	
Minima +	0,2	MINIMO
Minima	0,1	

Nulla	0	NULLO
-------	---	-------

Non verrà effettuata alcun'altra riparametrazione sul punteggio complessivo ottenuto nell'offerta tecnica.

– Nel caso in cui alla procedura di gara vengano ammessi più di 5 offerenti:

i coefficienti saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante confronto a coppie, seguendo le Linee Guida dell'ANAC e quanto già previsto dall'Allegato M lettera a) punto 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i confronti a coppie, si sommeranno i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui non vengano dichiarati uno o più dati riferiti agli elementi oggetto dell'offerta tecnica, questi verranno considerati come non posseduti o non proposti e quindi verrà loro attribuito il punteggio zero.

E' attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare ($\alpha = 1$) - in MEPA “concava alla migliore offerta con algoritmo pari a 1”:

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo*

R_a = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo*

R_{\max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente*

Al concorrente che offrirà il ribasso percentuale più elevato sarà attribuito il massimo del punteggio, a tutti gli altri offerenti saranno attribuiti punteggi decrescenti proporzionali alla riduzione percentuale offerta.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio seguendo il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2 par.VI n. 1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i-esimo;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a del concorrente i-esimo;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b del concorrente i-esimo;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n del concorrente i-esimo;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché ai criteri di natura quantitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In entrambi i casi (attribuzione discrezionale dei coefficienti secondo la scala simbolica o confronto a coppie), non verrà effettuata alcun'altra riparametrazione sul punteggio complessivo ottenuto nell'offerta tecnica.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il più alto punteggio complessivo. In caso di parità l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

L'Ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

SVINCOLO DELL'OFFERTA

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico del concorrente aggiudicatario, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

Le opere sono finanziate in parte con avanzo derivante da devoluzione parziale di mutuo già contratto con CDDPP e in parte con avanzo economico da rimodulazione mutui.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, di un'anticipazione pari al 20 per cento.

L'impresa aggiudicataria provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori a norma dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016 salvo quanto previsto dal comma 13 del medesimo articolo.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato, in modalità elettronica, il relativo contratto d'appalto che non conterrà la clausola compromissoria.

L'aggiudicatario dovrà produrre le garanzie indicate all'art. 12 dello schema di contratto per i rischi derivanti dall'esecuzione dell'opera, per un massimale corrispondente

all'importo del contratto, nonché a copertura dei rischi di responsabilità civile, per danni causati a terzi, per un massimale di Euro 1.000.000,00.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre la documentazione descritta nel comma 1 dell'allegato XVII del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché le dichiarazioni dell'art. 90, comma 9, lettera b) del suddetto decreto entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione medesima e/o la risoluzione del contratto.

Per quanto non risulta contemplato nella presente lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si fa espresso rinvio al Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste, all'atto di intesa approvato con deliberazione consiliare n. 55 del 03 luglio 2008 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle auto dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

Si applicano al presente appalto le norme del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché le disposizioni del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore. Trovano anche applicazione le norme della legge 13.08.2010, n. 136.

L'accesso agli atti di gara può essere esercitato presso il Servizio Appalti e Contratti, in orario di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Per informazioni di carattere amministrativo gli interessati possono rivolgersi presso il Servizio Appalti e Contratti – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 4 e secondo piano stanza n. 227 a – tel. 040/6754668 - 040/6754657 – e-mail francesca.novajolli@comune.trieste.it oppure riccardo.vatta@comune.trieste.it

Per informazioni di carattere tecnico gli interessati possono rivolgersi all'arch. Beatrice Micovilovich, telefonando al n. 0406754077, e-mail beatrice.micovilovich@comune.trieste.it o all'ing. Diego Briganti, telefonando al n. 0406754569, e-mail diego.briganti@comune.trieste.it

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. Riccardo Vatta
documento firmato digitalmente